



| | | | | |
|------------------------|--------------------------|--------------------------|---|-------------------------|
| Oggetto: | Adesione Italiane | Associazione | Coordinamento | University Press |
| N. o.d.g.: 04.1 | C.d.A. 28/04/2017 | Verbale n. 4/2017 | UOR: Area Affari generali e legali | |

| qualifica | nome e cognome | presenze |
|-------------------------|-----------------------|-----------------|
| Rettore – Presidente | Francesco Adornato | AG |
| Componenti interni | Giovanni Gison | P |
| | Roberto Perna | AG |
| | Stefano Pollastrelli | P |
| Componenti esterni | Anna Ascenzi | P |
| | Maurizio Vecchiola | AG |
| | Alessandro Lucchetti | AG |
| Rappresentanti studenti | Lorenzo Di Tommaso | P |
| | Matteo Martelli | P |

Escono il Rettore e il consigliere Perna.

Assume la presidenza della seduta il Prorettore vicario, prof. Claudio Ortenzi.

Sono inoltre presenti il dott. Mauro Giustozzi, Direttore generale, con funzioni di segretario verbalizzante, coadiuvato dall'avv. Giorgio Pasqualetti, Responsabile dell'Area affari generali e legali.

Il Consiglio di amministrazione

esaminata la relazione istruttoria predisposta dall'ufficio competente con i relativi documenti;
ritenuto di condividere le motivazioni e di fare propria la proposta di deliberazione con esso formulata;

visto che con riferimento alla proposta di deliberazione sono state rese l'attestazione di regolarità tecnico-giuridica e l'attestazione di regolarità contabile prescritte dall'articolo 26 comma 3 del Regolamento generale di organizzazione;

visto l'articolo 14 comma 2 lettera s) dello Statuto di autonomia, emanato con D.R. n. 210 del 29 marzo 2012, per effetto del quale il Consiglio di amministrazione esercita, oltre a quelle specificamente elencate nel medesimo articolo, ogni altra attribuzione che gli sia conferita dall'ordinamento universitario, dallo Statuto e dai regolamenti dell'Ateneo;

visti l'articolo 5 comma 2 lett. n) e l'articolo 56 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con D.R. n. 219 del 9 settembre 2016, i quali, rispettivamente, stabiliscono che il Consiglio di amministrazione "autorizza la partecipazione dell'Università a consorzi, società di capitali e altre forme associative di diritto privato o pubblico" e che "nell'ambito dell'attività istituzionale il Consiglio di amministrazione, nel rispetto della normativa vigente e valutate l'opportunità e la sussistenza di uno specifico interesse, può autorizzare la partecipazione dell'Università a consorzi, società di capitali o altre forme associative di diritto privato o pubblico";



esaminato nei suoi principi generali il *Manifesto delle University Press Italiane*, il quale contiene gli obiettivi strategici e i criteri dell'attività delle *University Press Italiane*;

richiamato il verbale del comitato tecnico scientifico del CEUM del 24 marzo 2010 (punto 5), nel quale si dava comunicazione dell'adesione del Centro al Coordinamento delle *University Press Italiane*;

visto il verbale del Coordinamento UPI del 28 ottobre 2016, con il quale è stata deliberata la proposta di trasformazione del Coordinamento in associazione, approvandone la bozza di Statuto;

considerata l'opportunità per l'Università e per le E.U.M. di proseguire nella collaborazione sinora intrapresa, aderendo alla costituenda associazione;

considerato che l'adesione all'associazione in parola prevede, secondo quanto comunicato dal CEUM in fase di istruttoria, una quota associativa annuale fissata in circa € 458,00 quale importo massimo, cifra variabile a seconda del numero delle adesioni;

accertata la necessaria disponibilità nel conto CA.04.46.03.01 *Contributi e quote associative* assegnato per l'esercizio 2017 all'Area affari generali e legali con D.D.G. n. 11 del 13 febbraio 2017;

con voti favorevoli unanimi

delibera

- 1) di autorizzare la partecipazione dell'Università alla costituenda associazione denominata "*Coordinamento University Press Italiane*", della quale si approva la bozza di statuto allegata al presente provvedimento, a far data dal corrente anno;
- 2) di dare atto che il costo complessivo derivante dalla presente deliberazione grava sul conto di bilancio CA.04.46.03.01 *Contributi e quote associative* del bilancio di previsione unico di Ateneo per l'anno 2017, UA.A.AMM.AAGLL., per l'ammontare massimo di € 458,00;
- 3) di autorizzare il Responsabile dell'Area affari generali e legali e il Responsabile del CEUM, ciascuno per la parte di propria competenza, a compiere tutti gli atti necessari a dare esatta esecuzione alla presente deliberazione.

Allegato al punto h.1
STATUTO C.d.A. 28.4.2014

Costituzione e Denominazione

Art. 1. E' costituita, la libera Associazione denominata "Coordinamento University Press Italiane" o "Coordinamento UPI", d'ora in avanti "Coordinamento UPI".

L'Associazione "Coordinamento UPI" è costituita con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro ed è regolata a norma del Titolo I Cap. III, art. 36 e segg. del codice civile, nonché dal presente Statuto.

Sede

Art. 2. L'Associazione "Coordinamento UPI" ha sede legale presso la sede sociale della University Press di cui è espressione il Presidente.
L'eventuale variazione della sede è deliberata dall'Assemblea.

Scopo

Art. 3. L'Associazione "Coordinamento UPI" ha per scopo lo studio e l'approfondimento delle tematiche connesse al posizionamento, alla funzione e alla promozione dell'editoria universitaria e di alta divulgazione scientifica.

Soci

Art. 4. Possono essere Soci dell'Associazione "Coordinamento UPI" Case editrici universitarie presenti o operanti in Italia che siano strutture interne alle Università italiane o straniere che rilascino titoli aventi valore legale in Italia o titoli equivalenti. Possono essere Soci dell'Associazione anche case editrici che siano direttamente controllate e/o il cui capitale sociale sia detenuto, direttamente e/o per tramite di società controllate, per almeno il 25%, da una Università italiana o straniera che rilasci titoli aventi valore legale in Italia o titoli equivalenti.

Art. 5. Ogni socio dell'Associazione "Coordinamento UPI" ha diritto:

- al voto attivo e passivo nell'elezione delle cariche sociali;
- a presentare proposte, in forma verbale e/o scritta al Presidente e al Consiglio Direttivo, da sottoporre all'Assemblea.

Condizioni di ammissione

Art. 6. La domanda di ammissione deve essere corredata da una relazione illustrativa sull'attività svolta e sui prodotti editoriali pubblicati e deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituzione di riferimento. Deve inoltre indicare il nominativo della persona della Casa Editrice, delegata a rappresentarla a tutti gli effetti in seno all'Associazione "Coordinamento UPI".

Art. 7. La domanda di ammissione all'Associazione "Coordinamento UPI" viene sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Soci che delibera con maggioranza assoluta e viene

accolta contestualmente alla sottoscrizione del presente Statuto e al pagamento della quota associativa annuale.

Decadenza

Art. 8. I soci possono recedere dall'Associazione "Coordinamento UPI" in qualsiasi momento; la dichiarazione di recesso deve essere comunicata in forma scritta al Presidente, che ne informerà l'Assemblea dei Soci. Qualora la dichiarazione di recesso pervenga dopo il 31 dicembre, il socio è tenuto comunque al pagamento della quota associativa dell'anno in corso.

Art. 9. L'esclusione di un socio viene deliberata dall'Assemblea dei Soci nei seguenti casi e modalità:

- a maggioranza degli aventi diritto per gravi atti contrari agli interessi e alle finalità dell'Associazione "Coordinamento UPI";
- a maggioranza assoluta per mancato pagamento della quota associativa per almeno due anni consecutivi e/o degli eventuali contributi straordinari o speciali pattuiti in seno all'Assemblea dei Soci per l'anno in cui si è verificato l'evento.

Organi

Art. 10. Sono organi dell'Associazione "Coordinamento UPI":

- l'Assemblea dei soci
- il Presidente
- il Consiglio Direttivo
- il Tesoriere

Assemblea dei Soci

Art. 11. L'Assemblea dei Soci è l'organo supremo dell'Associazione ed è costituito dalla totalità Soci rappresentati dai rispettivi delegati.

Art. 12. Compiti dell'Assemblea dei Soci sono:

- Elezione del Presidente, del Consiglio Direttivo e del Tesoriere;
- Approvazione delle modifiche di Statuto;
- Deliberazione dell'entità della quota sociale annuale;
- Approvazione dei Bilanci (Preventivo e Consuntivo) presentati dal Consiglio Direttivo;
- Accettazione delle domande di ammissione all'Associazione (cfr. Art. 6);
- Definizione delle linee d'indirizzo delle attività dell'Associazione.

Art. 13. L'Assemblea è valida in prima convocazione se è presente la metà più uno dei soci aventi diritto e in seconda convocazione se è presente un terzo più uno dei soci aventi diritto. Fanno eccezione le Assemblee elettive delle cariche sociali per le quali è richiesta la presenza di metà più uno dei soci aventi diritto.

Art. 14. Ogni socio ha diritto ad un solo voto espresso attraverso il suo delegato.

Art. 15. L'Assemblea dei Soci viene convocata dal Presidente mediante e-mail almeno quindici giorni prima della data della riunione e dovrà contenere l'ordine del giorno.

Alla convocazione dovrà essere allegato il verbale della seduta precedente per l'approvazione. All'avvio dei lavori dell'Assemblea dei Soci il Presidente nomina il socio che assolverà le funzioni di segretario verbalizzante.

Art. 16. E' considerata valida anche un'Assemblea organizzata ed effettuata in modalità telematica.

Presidente

Art. 17. Il Presidente viene eletto a scrutinio segreto a maggioranza assoluta dall'Assemblea dei Soci e ne convoca e presiede le riunioni.

Art. 18. Compiti del Presidente sono:

- detenere la firma sociale e rappresentare moralmente e legalmente l'Associazione UPI rispetto a soggetti terzi (pubblici e privati);
- convocare e presiedere le riunioni del Consiglio Direttivo;
- proporre all'Assemblea dei Soci le ammissioni e le esclusioni dei membri;
- dare esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci;
- custodire registri e documenti dell'Associazione "Coordinamento UPI" (Registro dei Soci, Registro dei verbali, atti di intese, materiali di lavoro etc.).

Art. 19. Il Presidente dura in carica un triennio ed è rieleggibile per un secondo mandato.

Consiglio Direttivo

Art. 20. Il Consiglio Direttivo è composto da tre soci eletti dall'Assemblea dei Soci elettiva e dal Presidente che lo dirige e dura in carica un triennio.

Art. 21. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 22. Compiti del Consiglio Direttivo sono:

- coadiuvare il Presidente nell'esercizio delle attività dell'Associazione;
- convalidare i Bilanci preventivi e consuntivi predisposti dal Tesoriere, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; per la cui convalida può ricorrere alla consulenza di esperti contabili.

Art. 23. In caso di dimissioni del Presidente gli altri membri del Consiglio Direttivo convocano l'Assemblea dei Soci per l'elezione del nuovo Presidente.

Tesoriere

Art. 24. Il Tesoriere viene eletto in sede di Assemblea a maggioranza assoluta tra i soci che non abbiano altre cariche sociali e rimane in carica un triennio. Il Tesoriere partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

Art. 25. Compiti del Tesoriere sono la predisposizione del Bilancio preventivo e consuntivo e la conservazione di tutti i documenti contabili.

Patrimonio dell'Associazione

Art. 26. Il Patrimonio dell'Associazione "Coordinamento UPI" è costituito dalle quote sociali annuali, dai contributi speciali e/o straordinari di soggetti terzi (pubblici o privati) e dai ricavi di eventuali iniziative assunte dall'Associazione.

Art. 27. L'esercizio finanziario decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Eventuali avanzi di bilancio vengono riportati nel Bilancio dell'esercizio successivo e non sono da ritenersi "utili" da distribuire tra i soci.

Modifiche Statutarie

Art. 28. Le modifiche al presente Statuto vengono approvate dall'Assemblea dei Soci debitamente convocata, con la maggioranza di due terzi. Le proposte di modifica dello Statuto debbono essere presentate dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo dei soci.

Scioglimento

Art. 29. Lo scioglimento dell'associazione è deliberato, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 21 del codice civile, dall'assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio.